



Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – fax 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM:

FOMM08900A

Mail: fomm08900a@istruzione.it PEC: fomm08900a@pec.istruzione.it

www.smdantearfelli.edu.it

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

VISTO il CCNL del 19/04/2017, CCNL del 29/11/2007 e CCNI del 18/01/2024 ora vigente;
VISTO il DLGS n.81/2008 – Testo Unico sicurezza lavoro;
VISTO il DLGS 30/03/2001 n.165, in particolare gli artt. da 40 a 50;
VISTO il DSGI 27/10/2009 n.150;
VISTO il DLGS n.141/2011 – efficacia e trasparenza delle pubblica amministrazioni;
VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di approvazione del PTOF;
VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di adozione del PTOF;
VISTE le tabelle del CCNL del 18/01/2024 relative ai compensi per le prestazioni;
VISTA la nota MIM n. 36704 del 30 settembre 2024 inerente l'assegnazione delle risorse finanziarie CEDOLINO UNICO A.S. 2024/2025 Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" a.s. 2024/2025

Il giorno 16 gennaio alle ore 8.10, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra la Scuola Secondaria di primo grado "Dante Arfelli" nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Silvia Tognacci e i seguenti soggetti sindacali titolari alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art.22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca): PARTE SINDACALE Prof.sse Ghetti Silvia e Mariani Monica; PARTE PUBBLICA: Prof.ssa Silvia Tognacci.

Al termine della riunione, avendo confermato quanto concordato, le parti sottoscrivono l'allegata **ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto**:

PARTE SINDACALE

Prof.ssa Silvia Ghetti

Prof.ssa Monica Mariani

PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Silvia Tognacci

OO. SS. firmatarie del CCNL:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

IPOTESI a.s. 2024-2025

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

TITOLO III: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

TITOLO IV: DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE, PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

TITOLO V: DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO VI: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, della RSU e delle OO.SS. Esse sono lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione ed i soggetti sindacali e perseguono l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti, il dialogo costruttivo e la reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, nonché condizione necessaria per la prevenzione e risoluzione dei conflitti: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti **nell'anno scolastico 2024/2025**, ha durata triennale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, su iniziativa di una delle parti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti, resta temporaneamente in vigore, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
5. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non saranno sostituite dal successivo Contratto.
6. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

2. Procedura di raffreddamento, conciliazione e di interpretazione autentica

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro 7 giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nei primi 30 giorni del negoziato relativo alla contrattazione integrativa, le parti non assumono iniziative unilaterali e si impegnano a raggiungere l'accordo. Analogamente, le parti non assumono iniziative unilaterali durante il periodo del confronto sulle materie oggetto delle stesse.



TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

3. Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

4. Rapporti tra RSU e dirigente

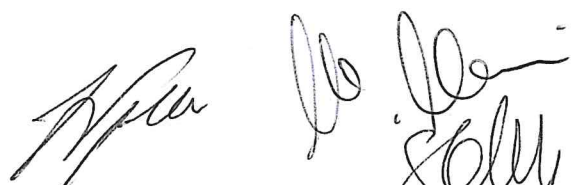
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

5. Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art 5 e art 30 c. 10.b del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - art 5 c. 4: tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
 - art 5 c. 5: sono altresì oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001.
 - art 30 c. b1: la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - art 30 c.b2: i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
 - art 30 c.b3: i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

6. Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.



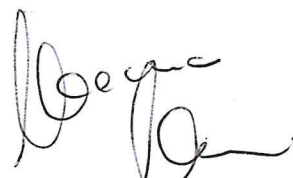
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto di contrattazione a livello di istituzione scolastica ed educativa le materie indicate all'art 30 comma 4.c del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021:
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 - c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

7. Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 e 30 c. 9 b del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

8. I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art 30 c5 CCNL 2019-2021)

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.
4. La comunicazione per l'A.S. 2024/25 è avvenuta con nota prot 0004239 - 31/10/2024



8.1 Assemblea sindacale (riferimento: art 31 CCNL 2019-2021 CCNQ 4 dicembre 2017)

1. La convocazione di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; la comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta all'albo fisico o telematico, alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi. Nella richiesta di assemblea sono specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
2. Contestualmente all'affissione all'albo digitale, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
3. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
4. Si conferma il rispetto di quanto previsto all'art. 8 del CCNL 2006-2009 per quanto riguarda i limiti di utilizzazione dell'assemblea: durata massima dell'assemblea 2 ore, massimo 10 ore annuali pro-capite, massimo 2 assemblee mensili per scuola e per categoria di personale; tale limite ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del CCRI del 09/12/2008 concernente le Relazioni Sindacali non si applica alle assemblee territoriali, fermo restando il numero massimo di ore pro capite. Le assemblee del personale docente dovranno tenersi o all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Inoltre viene richiesta la firma del personale interessato di adesione o non adesione obbligatoria ed irrevocabile ai fini del computo del monte ore di assemblee individuale annuale. Tale dichiarazione sarà contemporanea alla firma per presa visione apposta dal personale interessato sul testo della stessa circolare interna diramata dal Dirigente scolastico ai sensi della normativa citata. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo, sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Il Dirigente Scolastico avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) con il massimo anticipo possibile. Per il personale docente, le ore di partecipazione all'assemblea non coincidenti con l'orario di servizio, non saranno conteggiate nel monte ore annuale.
5. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea. In mancanza di persone disponibili si procede al sorteggio, attuando in ogni caso la rotazione tra i dipendenti. Si stabilisce che il numero minimo di personale ATA necessario per assicurare i servizi essenziali sia il seguente:
 - Direttore Amministrativo o 1 amministrativo per il funzionamento della segreteria;
 - 1 collaboratore scolastico presso ciascun Plesso.
6. Per tutto il personale che deve recarsi ad un'assemblea sindacale territoriale in orario di lavoro in altra sede/plesso, dovrà essere concesso di uscire anticipatamente o rientrare posticipatamente, rispetto all'orario di indizione, per il tempo necessario per il raggiungimento della sede prevista o far rientro a scuola.
7. In riferimento all'art 30 comma 4 lett c 10 in sede di contrattazione si stabilisce che, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi a scuola, e ad altre attività indifferibili, è il seguente:
 - n. 1 collaboratore scolastico per la sede di via Cremona
 - n. 2 collaboratori scolastici per la sede di via Sozzi

8.2 Proclamazione di sciopero e modalità di comportamento

1. Si rinvia alla normativa vigente e, in particolare, all'Allegato al CCNL 1999/2001 relativo all'*Attuazione della Legge 146/90* e all'Accordo Nazionale del 2 dicembre 2020.
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione, la non adesione o di non aver ancora maturato la propria intenzione.
3. Successivamente, sulla base dei dati conoscitivi disponibili (numero di firme apposte sulla comunicazione, storicità della partecipazione, rappresentatività e numero delle organizzazioni sindacali che hanno indetto, ecc.), il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione o la sospensione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie, almeno cinque giorni prima.
4. Il Dirigente Scolastico, in funzione delle modalità di funzionamento adottate, potrà modificare l'orario di servizio del personale purché disposto in ore consecutive pari a quelle previste per quel giorno a partire dall'orario di convocazione.
5. La determinazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili sono state stabilite nel "Protocollo di intesa tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca" del 9 febbraio 2021 ai sensi del Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali sottoscritto il 2 dicembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2021.

8.3 Agibilità sindacale

4



1. Le bacheche sindacali fisiche sono collocate in un luogo concordato con la RSU.
2. La RSU hanno diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro svolto e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, sempre comunque di carattere sindacale ed in conformità alla legge sulla stampa e sulla privacy e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della RSU. Il Dirigente Scolastico può richiedere alla RSU la defissione del materiale esposto se non corrispondente ai criteri suindicati.
3. Alla RSU è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
4. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante posta elettronica, scritti e stampati, sia consegnati dalle RSU ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in sala docenti ed in segreteria.
5. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso delle attrezzature disponibili a scuola.

8.4 Trasparenza amministrativa

Per corrispondere alle indicazioni pervenute attraverso la nota del Garante per la Protezione dei dati personali prot. n. 49472 del 28 dicembre 2020 l'esigenza di dare conto dell'impiego delle risorse del menzionato fondo avviene attraverso la comunicazione di dati di carattere aggregato quali la quota complessiva del trattamento accessorio distribuito e la sua eventuale ripartizione per fasce o qualifiche. Rimane comunque salva, l'applicazione della ordinaria disciplina che regola la conoscibilità degli atti amministrativi e, in particolare, il ricorso agli istituti dell'accesso agli atti.

8.5 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri. La RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art. art 30 c1 CCNL 2019-2021)

9. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Ai sensi dell'art. 73 del CCNL nell'istituzione scolastica il RLS viene designato nell'ambito delle RSU o, qualora non possa essere individuato, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.
2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, richiamate dall'art. 51 del D.lgs. 81/2008, le parti concordano su quanto segue;
3.
 - a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al DS le visite che intende effettuare negli ambiti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il RSPP;
 - b) durante la consultazione da parte del DS e/o RSPP, prevista dal D.lgs. 626/94, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione;
 - b) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;
 - c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 - d) per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il rappresentante per la sicurezza può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, se designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

10. Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del RLS, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 anche tramite accordi o convenzioni con gli Enti Locali proprietari dell'edificio scolastico.
4. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti antincendio
- preposti di laboratorio
- addetti uso defibrillatore (via Sozzi)

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

11. Attività di aggiornamento, formazione ed informazione

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti e secondo quanto previsto dal D.gs. 81/2008 in materia di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori.

TITOLO IV - DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE, PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art 30 c2 del CCNL)
- I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art 30 c3 del CCNL)
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art 30 c4 del CCNL)

Art. 12 – I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art 30 c2 CCNL 2019-2021)

1. La risorsa finanziaria riferita al fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2024- 2025 è costituita:

1. Dalle economie del FIS 2023/2024 pari a :

FIS a.s. 2023/24	€ 337,71
------------------	----------

2. Dalle risorse assegnate per l'anno scolastico 2024/2025 pari a:

FONDO ISTITUTO	€ 22.462,90
Fondo per la valorizzazione del merito 24/25	€ 7.950,44
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO	€ 30.413,34

2. Per l'anno scolastico 2024-25 la dotazione complessiva del FIS, dopo aver estrapolato la quota del compenso per Indennità di Direzione al DSGA è suddivisa tra personale Docente e personale ATA in servizio nella misura del 75% al personale Docente e nella misura del 25% al personale ATA; A queste quote viene sommato l'importo del Fondo per la valorizzazione del merito nella percentuale dell' 85% per il personale Docente e del --% per il personale ATA.

Totale buget complessivo	€ 22.462,90
+ economie anni precedenti	€ 337,71
Totale parziale	€ 22.800,61
MENO Indennità DSGA	€ 3.371,50
MENO quota parte Collaboratori DS	€ 3.850,00
Totale complessivo da contrattare	€ 15.579,11
Quota personale Docente 75%	€ 11.684,33
Quota personale ATA 25%	€ 3.894,78
Fondo valorizzazione merito anno corrente	€ 7.950,44
Quota personale Docente 85%	€ 6.757,87

Quota personale ATA 15%	€ 1.192,57
QUOTA DA CONTRATTARE DOCENTI(FIS + MERITO)	€ 18.442,20
QUOTA DA CONTRATTARE ATA (FIS + MERITO)	€ 5.078,35

3. Come criteri di priorità di ripartizione si assume che con il fondo di istituto vengono riconosciuti prioritariamente gli incarichi da funzionigramma necessari al funzionamento dell'istituzione scolastica non altrimenti finanziabili; in subordine, i progetti e le attività approvati dagli OOC fino all'esaurimento delle risorse disponibili: gli incarichi, i progetti e le attività che, nell'annualità di riferimento, trovano diversa copertura finanziaria sono esclusi dall'accesso al FIS.

13. I criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota relativa ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale. (art 30 c3 CCNL 2019-2021).

1. Accesso al fondo dell'istituzione scolastica.

Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici vengono assegnati per rispondere alle attività ed alle finalità programmate, al fine di assicurare efficacia ed efficienza del servizio scolastico in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le decisioni assunte dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti. A tutto il personale devono essere garantite pari opportunità di accesso a quanto previsto per il proprio profilo professionale.

I criteri di accesso al fondo dell'istituzione scolastica sono:

- l'intensificazione del lavoro;
- le prestazioni aggiuntive;
- eventuali incarichi specifici.

I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono i seguenti:

- una distribuzione equilibrata tra tutto il personale che si dichiara disponibile,
- una ripartizione commisurata a impegni e carichi di lavoro del personale,
- un impiego funzionale a quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le ore aggiuntive, ed in generale le prestazioni che danno luogo ad un compenso accessorio dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

2. Criteri per l'assegnazione dei fondi destinati al FIS per docenti

Si premette che tutti i compensi sono forfettari.

Il FIS viene prioritariamente utilizzato per il pagamento di figure organizzative stabilite da norma e/o finalizzate al buon funzionamento dell'Istituzione.

La parte restante è destinata alla progettualità PTOF.

Il finanziamento dei progetti è assegnato secondo i seguenti criteri prioritari:

- CRITERIO N. 1:
Progetti che si allineano al PTOF e al PDM e coinvolgono il maggior numero di classi dell'Istituto.
- CRITERIO N. 2:
Progetti che per la loro natura caratterizzano e distinguono l'Istituzione Scolastica (Teatro – Gemellaggio – Attività Musicali ed Artistiche)

3. Criteri di accesso ad eventuali risorse derivanti da altri progetti nazionali o comunitari:

- esperienza pregressa positiva nell'ambito del settore specifico
- competenze comprovate dal curriculum rispondenti all'ambito di lavoro specifico
- disponibilità a formarsi in itinere nell'ambito del settore specifico

14. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3 del CCNL). I criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli

riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge 160 del 2019. m (art 30 c4 CCNL 2019-2021).

Ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 c. 249 si stabilisce che tali risorse siano utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto stabilito dall'art 88 CCNL 29 novembre 2007, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Si stabilisce di ripartire il fondo per la valorizzazione del merito nella misura dell'85% per i docenti e 15%? per il personale ATA.

TITOLO V – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

15. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. (art 30 c6 CCNL 2019-2021)

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

16. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art 30 c7 CCNL 2019-2021)

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. Il piano della formazione del personale docente viene organizzato prioritariamente per ottemperare agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente ma anche sulla base di una ricognizione dei bisogni formativi e/o tenuto conto di processi di riforma che interessano la scuola, previa approvazione in Collegio Docenti.

3. La formazione del personale A.T.A. è da ritenersi sempre svolta in orario di servizio. Le ore di formazione danno diritto al recupero con permessi o con accrediti nella banca ore.

17. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art 30 c8 CCNL 2019-2021)

1. Di norma, le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di emergenza.

18. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (art 30 c9 CCNL 2019-2021)

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ARFELLI"

Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2024/2025

PARTE ECONOMICA

Il giorno **16 gennaio 2025**, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico SILVIA TOGNACCI, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2024/25 delle risorse finanziarie finalizzate a remunerare il personale per le seguenti finalità: a) finalità già previste per il fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007; compensi per il personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva; c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa; d) incarichi specifici del personale ATA; e) compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti; f) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. a) tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019; g) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. b) per le finalità indicate dall'art. 1, comma 593, della legge n. 205 del 2017 e s.m.i.; e utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. c) per le finalità previste dall'art. 1, comma 770, della legge n. 234 del 2021; i) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. d) per remunerare le prestazioni del personale secondo le finalità indicate dalle norme di legge che ne hanno previsto lo stanziamento nell'ambito del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2024/25:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo M.O.F. per l'anno scolastico

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

VISTA l'assegnazione spettante per il M.O.F. a. s. 2024/25;

VISTA le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

VISTI gli altri finanziamenti: Progetti aree a rischio, Progetti nazionali e comunitari, fondo per la valorizzazione del personale scolastico.

LE PARTI

Articolo 1

(Fondo dell'Istituzioni scolastica)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/25 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) così determinata:

	LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituzione Scolastica (FIS) anno scolastico 2024/25	€ 22.462,90
Indennità di Direzione al DSGA	€ 3.371,50
Quota parte collaboratori DS	€ 3.850,00
Totale disponibile per il corrente anno scolastico	€15.241,40
Ulteriore quota ad integrazione FIS in seguito a ridestinazione Fondo valorizzazione personale scolastico anno 24-25(art. 1. Co 249 L.N. 160/2019)	€ 7.950,44
Compensi vari	
resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 337,71
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 0,00
resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ 0,00
Totale disponibile	€ 23.529,55

Il totale disponibile è così distribuito:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ARFELLI"

Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2024/2025

Quota destinata ai docenti	€ 18.442,20
Quota destinata al personale ATA	€ 5.087,35
Totale impegni Docenti per incarichi di non insegnamento e attività di insegnamento	€ 18.442,20
Totale impegni ATA per prestazioni aggiuntive:	€ 5.087,35

La percentuale di ripartizione del FIS è del 75% per il personale Docente e del 25% per il Personale ATA;
La percentuale di ripartizione del fondo per la valorizzazione del merito è dell' 85% per la componente Docente e del 15% per la componente ATA.

Articolo 2
(Funzioni strumentali)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/25 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	LORDO DIPENDENTE
Funzioni Strumentali anno scolastico 2024/25	€ 2.756,02
resti anni precedenti	€ 0,00
Totale disponibile	€ 2.756,02
Totale impegni	€ 2.756,02

Articolo 3
(Incarichi specifici del personale ATA)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/25 per la retribuzione degli Incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	LORDO DIPENDENTE
Incarichi specifici anno scolastico 2024/25	€ 2.124,25
resti anni precedenti	€ 0,00
Totale disponibile	€ 2.124,25
Quota parte per Assistenti Amministrativi	€ 1.574,00
Quota parte per Collaboratori scolastici	€ 550,25

Articolo 4
(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/25 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate in ragione dell'importo tariffario in vigore nel momento dello svolgimento dell'ora :

	LORDO DIPENDENTE
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2024/25	€ 1.736,49
resti anni precedenti	€ 826,52
Totale disponibile	€ 2.563,01

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ARFELLI"

Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2024/2025

Totale impegni	€ 2.563,01
----------------	------------

Articolo 5**(Attività complementare di educazione fisica)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/25 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.
2. Il Progetto, se presentato da questa istituzione scolastica secondo la tempistica che verrà comunicata dal MINISTERO, è subordinato alla validazione preventiva da parte della Direzione generale per lo studente del Ministero, e sarà attivato solo successivamente alla predetta validazione.
3. Il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte in base alla situazione stipendiale in godimento.

	LORDO DIPENDENTE
Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 24/25	€ 1.986,62
resti anni precedenti	€ 640,63
Totale disponibile	€ 2.627,25
Totale impegni	€ 2.627,25

Articolo 6

Altri finanziamenti: Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica; Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero; Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari, fondo per la valorizzazione personale scolastico.

	LORDO DIPENDENTE
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
resti anni precedenti	€ 246,77
Totale disponibile	€ 246,77
Totale impegni	€ 246,77
Fondo per la valorizzazione personale scolastico (ridestinato ex art. 1. Co 249 L.N. 160/2019)	€ 7.950,44
Resti anni precedenti	€ 0,00
Totale disponibile	€ 7.950,44
Totale impegni	€ 7.950,44
Progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale	€ 0,00
Resti anni precedenti	€ 0,00
Totale disponibile	€ 0,00
Totale impegni	€ 0,00



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ARFELLI"

Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2024/2025

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2024/25 sono determinate come segue:

	LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'istituzione scolastica (art. 88 CCNL 29/11/2007 (FIS)	€ 22.462,90
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.756,02
Incarichi specifici al personale ATA (art. 54 CCNL 18/01/2024)	€ 2.124,25
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.986,62
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale	€ 0,00
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico (confluito nel FIS ex art. 1 comma 249 L. n. 160/2019)	€ 7.950,44
TOTALE	€ 39.016,72
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti esclusa economia ore eccedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.225,11
TOTALE COMPLESSIVO	€ 40.241,83

I compensi destinati al personale Docente sono i seguenti:

	LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 12.195,11
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art.88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007	€ 3.850,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.756,02
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2.627,25
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e controllo'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 246,77
Fondo per la valorizzazione personale scolastico parte Docente (confluito nel FIS ex art.1 comma 249 L. n. 160/2019)	€ 6.757,87
Ulteriori finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale.	€ 0,00
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 28.433,62

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ARFELLI"

Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2024/2025

	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€3.894,78
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 3.371,50
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.124,25
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e controllo emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
Valorizzazione personale scolastico- quota personale ATA (confluito nel FIS ex art. 1 comma 249 L. n. 160/2019)	€ 1.192,57
TOTALE IMPEGNI PERSONALE ATA	€ 10.583,10

	LORDO DIPENDENTE
A fronte di una assegnazione complessiva di	€ 39.016,72
E' stata prevista una utilizzazione di	€ 39.016,72

Si dichiara che:

L'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nella comunicazione del Ministero relative all'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2024/25;

il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;

l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

Articolo 7 (Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione di Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Cesenatico, li 16 gennaio 2025

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Silvia Tognacci)

Per la parte sindacale

COMMISSIONE TEAM ANTIBULLISMO					
REFERENTE:Compiti Vecchi Andrea	tiene i contatti con esperti, coordina la commissione e tiene rapporti con famiglie	21,00	19,25	404,25 €	
Compiti	Coordinare e organizzare le attività di prevenzione, valutazione delle segnalazioni, intervenire con alunni e famiglie	9,00	19,25	173,25 €	
		9,00	19,25	173,25 €	
		9,00	19,25	173,25 €	
				924,00 €	costo totale Antibullismo

COMMISSIONE PROGETTI LETTURA/BIBLIOTECA					
Referente					
REFERENTE:Compiti Pasolini Paola:	Informare i colleghi sulle modalità del prestito librario, tenere i rapporti con la biblioteca comunale per il prestito librario.	15,00	19,25	288,75 €	
Compiti	Miglioramento arredi risorse delle biblioteche scolastiche; operare sulla piattaforma cloud scuola, organizzare uscite in biblioteca, ricercare finanziamenti per implementazione biblioteca,partecipare iniziativa "Io leggo perché"	5,00	19,25	96,25 €	
		5,00	19,25	96,25 €	
		5,00	19,25	96,25 €	
				577,50 €	costo totale biblioteca

COMMISSIONE GEMELLAGGI					
COMPITI	Tenere i rapporti con gli insegnanti delle scuole gemellate, curare lo scambio epistolare, l'organizzazione dei viaggi di scambio.				
		2,00	19,25	38,50 €	
		2,00	19,25	38,50 €	
				77,00 €	costo totale gemellaggi

328,00 ore totali COMMISSIONI 6314,00 COSTI totali COMMISSIONI

COMPENSI PER IL PERSONALE DOCENTE PER OGNI ALTRA ATTIVITA' DELIBERATA NELL'AMBITO DEL PTOF			
	Ore 24/25	COMPENSO ORARIO	Costi 24/25
PRESIDENTI DEI DIPARTIMENTI			
LETTERE	5,00	19,25	96,25 €
LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO	5,00	19,25	96,25 €
LINGUE STRANIERE	5,00	19,25	96,25 €
LINGUAGGI NON VERBALI	5,00	19,25	96,25 €
SOSTEGNO	5,00	19,25	96,25 €
			481,25 €
			costo totale presidenti DIP

FS Inclusione			
COMPITI: - partecipa all'organizzazione dei GLO (organizzazione degli appuntamenti con ASL) e vi partecipa su delega del DS. Collabora con FS nei rapporti con i docenti e con le cooperative.			

REFERENTE BES e DSA	15,00	19,25	288,75 €
REFERENTE INCLUSIONE	15,00	19,25	288,75 €
REFERENTE INTERCULTURA	15,00	19,25	288,75 €
REFERENTE EDUCATORI E DI ASSISTENTI DI BASE	15,00	19,25	288,75 €
REFERENTE ORIENTAMENTO	15,00	19,25	288,75 €
REFERENTE NUVOLA	10,00	19,25	192,50 €
REFERENTE SITO	15,00	19,25	288,75 €
REFERENTE INVALSI	10,00	19,25	192,50 €
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	20,00	19,25	385,00 €
REFERENTE ED. CIVICA	10,00	19,25	192,50 €
REFERENTE AULE NATURA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	5,00	19,25	96,25 €
	5,00	19,25	96,25 €
REFERENTE LETTORATO FRANCESE	8,00	19,25	154,00 €
REFERENTE LETTORATO INGLESE	8,00	19,25	154,00 €
REFERENTE KET	10,00	19,25	192,50 €
REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI	5,00	19,25	96,25 €
INCARICO DI SUPPORTO ALLA VIGILANZA	5,00	19,25	96,25 €
	5,00	19,25	96,25 €
			192,50 €
			costo totale vigilanza

TUTOR NEONOMINATI

COMITATO DI VALUTAZIONE

Addetti

ADDETTO SPP**FORMAZIONE**

PROGETTI

EVENTI DOCENTI ARTISTICA

Calendarte - Diario scolastico- mostra elaborati artistici

PROGETTO TEATRO TP

TORNEO LETTERARIO - via Cremona

PROGETTO GEMELLAGGIO

ARFELLI IN FIERA

372,00	19,25	7.161,00 €	
6,00	19,25	115,50 €	
6,00	19,25	115,50 €	
6,00	19,25	115,50 €	
		346,50 €	
10,00	19,25	192,50 €	

[illegible]

958,00 ore totali FIS

18.441,50 € COSTO TOTALE FIS 24/25

[Signature]

Schell

Fondo dell'Istituzione scolastica:

In base ai finanziamenti individuati per il personale ATA, il Direttore S.G.A. definisce i criteri di scelta delle attività da incentivare con il Fondo dell'istituzione che per la parte A.T.A. ammonta a complessive € 5.087,35

A - Assistenti Amministrativi:

- 1) Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti;
 - 1) Flessibilità oraria;
 - 2) Disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario obbligatorio e/o aggiuntivo;
 - 3) Rapporti e comunicazioni con Ente locale
 - 4) Gestione pratiche connesse all'implementazione del sistema NUVOLA.
- n. 5 dipendenti per h. 150 € 2.392,35

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Coordinamento area alunni per tutta la scuola.(1pers)	H 82 (€ 1.307,90)
Gestione viaggi d'istruzione e comunicazioni con esterno.	H 21 (€ 334,90)
Pratiche migrazione dati ATA/Docenti da gestionali - 1 pers	H 21 (€ 334,90)
Pratiche migrazione dati Docenti + sistemazione gestionale NUVOLA-1 pers	H 21 (€ 334,90)
Gestione orari personale ATA1 pers.	H 5 (€ 79,75)
TOTALE	H 150 (€ 2.392,15)



C.S. – Collaboratori scolastici:

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE COLLABORATORI SCOLASTICI			
MANSIONE - COMPITO	N. CS	N.ORE	IMPORTO FIS L.S.
Servizio posta (ufficio – Via G. Sozzi)	1	10	€ 137,50
Servizio posta (Via Cremona)	1	10	€ 137,50
Assistenza alla persona (Via G. Sozzi)	1	40	€ 550,00
Sistemazione e cura area cortile e svuotamento cestini esterni /interni – (Via G. Sozzi)	2	40	€ 550,00
Sistemazione e cura aree cortilizie e svuotamento cestini esterni/interni – (Via Cremona)	2	20	€ 275,00
Cura e gestione del magazzino dei prodotti per la pulizia – Via G. Sozzi	1	8	€ 110,00
Cura e gestione del magazzino dei prodotti per la pulizia - Via Cremona	1	8	€ 110,00
Cura dei carrelli tablet e tenuta del registro per il loro utilizzo via Sozzi	1	20	€ 275,00
Cura dei carrelli tablet e tenuta del registro per il loro utilizzo via Cremona	1	10	€ 137,50
Piccola manutenzione - Via Cremona	1	10	€ 137,50
Incarico pomeridiano Via G Sozzi	1	10	€ 137,50
Ritiro alunni provenienti da Via Cremona per mensa in via G. Sozzi	1	10	€ 137,50
Totale	14	196	€ 2.695,00

In relazione ai Collaboratori Scolastici si propone l'incentivazione delle attività previste come di seguito descritto, divise nei due plessi di via Cremona e Via Sozzi:

n.14 dipendenti per h. 196 € 2.695,00

INCARICHI SPECIFICI

Il Direttore S.G.A in considerazione delle attività deliberate nel P.T.O.F. relativo all'anno in corso, procede **all'assegnazione degli incarichi**, per **€ 2.124,25** secondo i criteri fissati dalla contrattazione di Istituto:

Segreteria	Attività
1 persona € 548,00	ADDETTO PRIMO SOCCORSO e referente PIATTAFORMA UNICA
1 persona € 342,00	Supporto attività negoziale
1 persona € 342,00	Istruzione schede e pratiche pensionistiche (ricerca documetazione archivi scuole)
1 persona € 342,00	Istruzione pratiche di controllo giudiziale e amministrativo- contabile
Collaboratori scolastici	Attività
2 persone per € 275,00	Controllo cassette di primo soccorso – Via g. Sozzi
1 persona per € 192,50	Controllo cassette di primo soccorso – Via Cremona

ATA valorizzazione professionale AREA A(ex art. 7)) :

Collaboratori scolastici	Attività
1 persona	Controllo delle suppellettili
1 persona	Controllo delle suppellettili
1 persona	Assistenza alla persona